

# COMUNE DI ANGRI

Provincia di Salerno

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DR GIUSEPPE CANZANO

DR BARTOLOMEO IANNICIELLO

DR PASQUALE MANNI

## Comune di Angri

### Organo di revisione

Verbale n. 28 del 30/5/2017

#### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

*presenta*

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Angri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Angri, li 30/5/2017

L'organo di revisione



DR GIUSEPPE CANZANO  
DR BARTOLOMEO IANNICELLI  
DR PASQUALE MANNI

## INTRODUZIONE

**I sottoscritti dr G. Canzano e dr B. Ianniciello nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 10.02.2016 e **dr Pasquale Manni** revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 30.04.2016

- ♦ ricevuta in data 16/5/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 85 del 9/5/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, di sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti

fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ♦ visto il regolamento di contabilità;

#### **RILEVATO**

Che alla proposta di rendiconto sono allegati lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione,.

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

**CONTO DEL BILANCIO****Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 26/7/2016 con delibera n. 75;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 812.094,05 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.84 del 09/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

**Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4155 reversali e n. 3629 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BPER, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

### **Risultati della gestione**

#### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			9.726.302,39
Riscossioni	4.111.965,02	50.667.627,88	54.779.592,90
Pagamenti	5.983.524,22	49.033.353,38	55.016.877,60
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>9.489.017,69</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			31.510,29
<b>Differenza</b>			<b>9.457.507,40</b>
di cui per cassa vincolata			9.097.863,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 31.510,29.

I suddetti pagamenti non risultano regolarizzati. Inoltre non risultano regolarizzati € 78.113,39 relativi agli anni precedenti.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	9.457.507,40
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	9.097.863,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)</b>	<b>9.097.863,00</b>

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 9.097.863,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Cassa vincolata presso il Tesoriere al 31/12/2016	9.097.863,00
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 31/12/2016	
<b>Totale cassa vincolata presso il Tesoriere</b>	9.097.863,00
Cassa vincolata al 01/01/2016	11.577.736,72
Eventuali fondi speciali vincolati (esempio Boc) al 01/01/2016	
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	11.577.736,72
Reversali emesse con vincolo al 31/12/2016	2.517.277,12
Mandati emessi con vincolo al 31/12/2016	4.997.150,84
<b>Totale cassa vincolata presso l'Ente</b>	9.097.863,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2014	2015	2016
Disponibilità	8.713.375,86	9.726.302,39	9.457.507,40
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 2.976.156,01 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza (+)	33.331.433,26	63.268.153,25	56.611.950,90
Impegni di competenza (-)	30.148.121,08	63.039.232,98	53.687.543,05
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>3.183.312,18</b>	<b>228.920,27</b>	<b>2.924.407,85</b>
Quota di FPV applicata al bilancio (+)			537134,02
Impegni confluiti nel FPV (-)			485385,86
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>3.183.312,18</b>	<b>228.920,27</b>	<b>2.976.156,01</b>

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2016
Riscossioni	(+)	50.671.555,65
Pagamenti	(-)	49.033.353,38
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.638.202,27
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	537.134,02
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	485.385,86
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	51.748,16
Residui attivi	(+)	5.940.395,25
Residui passivi	(-)	4.654.189,67
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.286.205,58
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>2.976.156,01</b>

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	2.976.156,01
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	2.428.880,93
Quota di disavanzo ripianata	0,00
<b>SALDO</b>	<b>5.405.036,94</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	514.071,33
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	20.013.890,68
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.757.546,15
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	367.734,63
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.379.088,94
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>2.023.592,29</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6,</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	1.495.244,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	282.488,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	11.427,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>		<b>3.789.897,91</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	933.636,61
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	23.062,69
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.572.106,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinato a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	282.488,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	11.427,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	524.954,08
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	117.651,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		<b>1.615.139,03</b>

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	3.789.897,91
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	1.615.139,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>5.405.036,94</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		3.789.897,91
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1.495.244,32
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>2.294.653,59</b>

### **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

<b>Fondo plurinnale vincolato</b>		
	<b>01/01/2016</b>	<b>31/12/2016</b>
Fondo plurinnale vincolato - parte corrente	514.071,33	367.734,63
Fondo plurinnale vincolato - parte capitale	23.062,69	117.651,23
<b>Totale</b>	<b>537.134,02</b>	<b>485.385,86</b>

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
		<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per TARI		5.770.241,12	5.770.241,12
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		168.099,22	168.099,22
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>5.938.340,34</b>	<b>5.938.340,34</b>

#### Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

#### ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
<b>Totale entrate</b>		<b>0,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>		
<b>Tipologia</b>		<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
<b>Totale spese</b>		<b>0,00</b>

**Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 30.001.848,67, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			9.804.415,7
RISCOSSIONI	4.108.037,25	50.671.555,65	54.779.592,9
PAGAMENTI	5.983.524,22	49.033.353,38	55.016.877,6
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2016</b>			<b>9.567.131,0</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			109.623,6
<i>Differenza</i>			<b>9.457.507,4</b>
RESIDUI ATTIVI	26.105.149,50	5.940.395,25	32.045.544,7
RESIDUI PASSIVI	6.361.627,95	4.654.189,67	11.015.817,6
<i>Differenza</i>			<b>30.487.234,5</b>
<i>meno FPV per spese correnti</i>			367.734,6
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			117.651,2
<b>Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016</b>			<b>30.001.848,6</b>

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	12.156.718,68	27.482.741,71	30.001.848,67
di cui:			
a) Parte accantonata	2.335.093,18	20.057.203,12	20.771.457,31
b) Parte vincolata	9.721.625,50	7.425.538,59	9.189.452,53
c) Parte destinata a investimenti		40.938,83	40.938,83
e) Parte disponibile (+/-) *	100.000,00		

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	20.771.457,31
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>20.771.457,31</b>

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.579.073,04
vincoli derivanti da trasferimenti	2.509.536,30
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	992.196,60
altri vincoli e accantonamenti	3.108.646,59
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>9.189.452,53</b>

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

descrizione investimento	
fondi generici da eliminazione residui di investimenti	40.938,83
<b>TOTALE PARTE DESTINATA</b>	<b>40.938,83</b>

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate o accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	463.861,06			0,00	1.495.244,32
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	50.000,00		0,00	933.636,61
Altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>463.861,06</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.428.880,93</b>

### **Variazione dei residui anni precedenti**

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	31.726.656,65	4.108.037,25	26.105.149,50	- 1.513.469,90
Residui passivi	13.392.144,48	5.983.524,22	6.361.627,95	- 1.046.992,31

### **Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2016</b>
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	2.976.156,01
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>2.976.156,01</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	1.513.469,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.046.992,31
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-466.477,59</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	2.976.156,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	-466.477,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	2.428.880,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	25.094.799,61
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016</b>	<b>30.033.358,96</b>



La mancata conciliazione per € 31.510,29 è dovuta al pagamento di azioni esecutive non regolarizzate di competenza 2016. Si prescrive all'ente di provvedere nel più breve tempo possibile a regolarizzare contabilmente i pagamenti effettuati dal tesoriere per pignoramenti di terzi.

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, secondo il metodo ordinario.

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato è di euro 20.771.457,31

### Fondi spese e rischi futuri

#### Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di € 595.992,60, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Nonostante le richieste avanzate, non è stato prodotto ai revisori un elenco del contenzioso in essere.

### Fondo perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro 163.888,70 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della Legge 147/2013 e al comma 2 dell'art. 21 del d.lgs.175/2016:

Fondo perdite aziende e società partecipate				
Organismo	Perdita 31/12/2014	Quota di partecipazione	Quota di perdita	Quota di fondo
ANGRI ECOSERVIZI	132411	100	132411	132411
	31/12/2012		0	
CONSORZIO SALERNO 1	405118	7,77	31477,67	31477,67

### Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo.



**VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	514,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	23,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	16495,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	939,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 693, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	939,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2622,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1639,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	21695,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	16816,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	514,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	17330,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	959,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	23,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	962,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+L+M)		18312,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		3920,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		3920,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 28/3/17 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017 i cui dati sono sopra riportati.

**I dati comunicati al Ministero, risultano incompleti mancando il fondo crediti dubbia esigibilità e il fondo contenzioso.**

**ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE****Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE</b>			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	3.202.628,50	3.250.000,00	3.819.286,30
I.M.U. recupero evasione		2.294.899,90	299.958,00
I.C.I. recupero evasione	1.230.601,46		
T.A.S.I.	2.108.537,64	2.100.000,00	550.762,12
Addizionale I.R.P.E.F.	1.150.000,00	1.200.000,00	1.298.786,80
Imposta comunale sulla pubblicità		56.882,75	58.046,44
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	59.382,37		10,33
TOSAP	113.495,76	144.177,66	133.529,28
TARI	6.503.717,97	5.916.138,71	5.770.241,12
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	3.358.691,04		0,00
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.750,46	9.029,29	
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	3.880.409,13	3.738.246,65	4.521.795,06
altre tasse e tributi speciali	15.354,02	2.211,62	
<b>Totale entrate Titolo 1</b>	<b>21.630.568,35</b>	<b>18.711.586,58</b>	<b>16.452.415,45</b>

## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono **(o non sono)** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	299.958,00	0,00	0,00%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%		
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%		
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>

**Si evidenzia la scarsa riscossione del recupero dell'evasione accertata ici/imu.**

**Si evidenzia, altresì, la mancata attività di accertamento e recupero evasione per la tarsu e altri tributi comunali.**

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	11.759.639,12	
Residui riscossi nel 2016	730.127,77	6,21%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.180.404,49	10,04%
Residui (da residui) al 31/12/2016	9.849.106,86	
Residui della competenza	299.958,00	
Residui totali	10.149.064,86	

**Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Accertamento	737.929,72	591.989,91	1.277.246,37
Riscossione	716.721,51	548.453,41	1.235.371,79

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2014</b>	258.152,20	34,98%
<b>2015</b>	132.009,99	22,30%
<b>2016</b>	282.488,30	22,12%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2016	43.536,50	
Residui riscossi nel 2016	43.516,50	99,95%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	20,00	0,05%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	41.874,58	
<b>Residui totali</b>	<b>41.874,58</b>	

## **Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)</b>			
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	286.046,87	236.668,82	152.107,82
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	535.318,03	106.220,48	786.802,35
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internazionali			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	44.690,59	273.738,95	
Altri trasferimenti			
<b>Totale</b>	<b>866.055,49</b>	<b>616.628,25</b>	<b>938.910,17</b>

## **Entrate Extratributarie**

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto DPR 194/96)</b>			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici e attività di controllo	1.742.588,14	1.430.604,33	2.245.001,99
Proventi dei beni dell'ente	160.040,39	212.002,80	142.322,84
Interessi su anticip.ri e crediti	35.111,53	19.085,49	20.938,81
Utili netti delle aziende	13.597,00	82.457,00	0,00
Proventi diversi	166.908,82	177.356,46	213.768,72
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>2.118.245,88</b>	<b>1.921.506,08</b>	<b>2.622.032,36</b>

## **Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo

presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
<i>RENDICONTO 2016</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	64.090,00	210.000,00	-145.910,00	30,52%	
Trasporto scolastico	27.406,29	182.793,00	-155.386,71	14,99%	
Impianti sportivi	11.832,00	50.143,51	-38.311,51	23,60%	
Mense scolastiche	171.084,36	204.270,00	-33.185,64	83,75%	
Musei e pinacoteche					
Teatri, spettacoli e mostre					
Centro creativo					
Bagni pubblici					
<b>Totali</b>	<b>274.412,65</b>	<b>647.206,51</b>		<b>42,39955</b>	

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA					
	2014	2015	FCDE (*)	2016	FCDE*
accertamento	202.185,00	174.123,03	-	168.099,22	-
riscossione	190.185,00	169.142,25	-	160.375,22	-
% di riscossione (*) di cui accantonamento al FCDE	94%	97%		95%	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Sanzioni CdS	202.185,00	174.123,03	168.099,22
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	202.185,00	174.123,03	168.099,22
destinazione a spesa corrente vincolata	175.585,00	174.123,03	86.251,71
Perc. X Spesa Corrente	86,84%	100,00%	51,31%
destinazione a spesa per investimenti	26.600,00	0,00	81.847,51
Perc. X Investimenti	13,16%	0,00%	48,69%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.741,93	
Residui riscossi nel 2016	4.980,78	73,88%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.761,15	
Residui della competenza	7.724,00	
<b>Residui totali</b>	<b>9.485,15</b>	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;



c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale, - al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

### **Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono pari ad € 142.322,84 e sono diminuite rispetto a quelle dell'esercizio 2015 che erano pari ad € 212.002,80.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2016	53.360,15	
Residui riscossi nel 2016	16.091,77	30,16%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2016	37.268,38	
Residui della competenza	26.498,95	
<b>Residui totali</b>	<b>63.767,33</b>	

### **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>Rendiconto 2015</b>	<b>Rendiconto 2016</b>	<b>variazione</b>
101	redditi da lavoro dipendente	4.743.766,18	4.432.647,68	-311.118,50
102	imposte e tasse a carico ente	362.143,41	307.250,20	-54.893,21
103	acquisto beni e servizi	10.307.908,92	9.680.003,74	-627.905,18
104	trasferimenti correnti	649.976,83	1.015.687,22	365.710,39
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	896.506,32	841.770,08	-54.736,24
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	676.454,77	480.187,23	-196.267,54
<b>TOTALE</b>		<b>17.636.756,43</b>	<b>16.757.546,15</b>	<b>-879.210,28</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	5.214.331,65	4.432.647,68
Spese macroaggregato 103	184.756,26	0,00
Irap macroaggregato 102	262.595,41	289.778,30
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>5.661.683,32</b>	<b>4.722.425,98</b>
(-) Componenti escluse (B)	347.152,92	272.155,13
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>5.314.530,40</b>	<b>4.450.270,85</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

La somma impegnata nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<b><i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i></b>					
<b>Tipologia spesa</b>	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Riduzione disposta</b>	<b>Limite</b>	<b>Impegni 2016</b>	<b>sforamento</b>
Studi e consulenze (1)	42.100,00	80,00%	33.680,00	2.500,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.498,57	80,00%	1.998,86	2.698,20	699,34
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	54.388,92	50,00%	27.194,46	5.666,82	0,00
Formazione	33.829,00	50,00%	16.914,50	2.320,00	0,00
<b>totale</b>	<b>132.816,49</b>		<b>79.787,82</b>	<b>13.185,02</b>	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 198,20 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

### **Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

**Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)**

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui al comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 841.770,08 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,2 %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00

**Limitazione acquisto immobili**

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

**Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,54%	3,12%	2,88%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	18.388.035,00	17.310.176,96	16.185.163,63
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	1.077.858,04	1.125.013,33	1.147.718,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>17.310.176,96</b>	<b>16.185.163,63</b>	<b>15.037.445,02</b>
Nr. Abitanti al 31/12	34.051,00	34.235,00	34.282,00
Debito medio per abitante	508,36	472,77	438,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	808.155,76	759.038,87	708.216,27
Quota capitale	1.077.858,04	1.125.013,33	1.147.718,61
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.886.013,80</b>	<b>1.884.052,20</b>	<b>1.855.934,88</b>

### Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità di euro 3.509.352,33 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per

assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto legge n. 35/2013 utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

### **Contratti di leasing**

L'ente **non** ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria.

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.84 del 09/05/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 2.363.688,10

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 2.334.262,35

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 812.094,05.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>	
	<b>2016</b>
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	809.204,99
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	2.889,06
<b>Totale</b>	<b>812.094,05</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.



**Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 352.508,28.
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 123.733,48.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con risorse generali di parte corrente

**RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI****Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate****Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA'	credito	debito		debito	credito		
PARTECIPATE	del	della	diff.	del	della	diff.	Note
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito		debito	credito		
	del	dell'ente v/Comune	diff.	del	dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Comune v/ente			Comune v/ente			
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
angri ecoservizi	€ 120.391,84	€ 120.391,94	0	€ 1.087.042,47	€ 1.684.999,00	€ 597.956,53	si è in attesa di documenti da parte dell'angri ecoservizi
consorzio bacino salerno 1	0	0	0	€ 66.767,00	€ 1.217.514,78	€ 1.150.747,78	è in essere contenzioso
			0			0	
Note:							

1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente

2) asseverata dal collegio Revisori del Comune

3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione

4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

### **Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

<b>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</b>	
<b>Servizio:</b>	<b>NETTEZZA URBANA, SERVIZI CIMITERIALI, VERDE PUBBLICO E PARCHEGGIO</b>
<b>Organismo partecipato:</b>	<b>ANGRI ECOSERVIZI</b>
<b>Spese sostenute:</b>	
Per contratti di servizio	5.771.528,78
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
<b>Totale</b>	<b>5.771.528,78</b>

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

### ***TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI***

#### **Tempestività pagamenti**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

#### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66**

L'organo di revisione ha verificato la attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



**PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2016, non rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Non rispetta i parametri n 3, 4, 5 e 8.

**Pur non risultando deficitaria, si evidenzia una stagnazione dei residui che comporta una mancanza di liquidità. Si reitera all'ente l'invito a provvedere all'incasso dei residui attivi onde poter onorare i debiti di cui ai residui passivi.**

**RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Banca Popolare Emilia Romagna
Economo	Michele Pontecorvo
Concessionari	SOGET S.p.A.
Fondo Legale	Donnarumma Carmela
Buoni Pasto	Adriana Malvaso
Diritti di segreteria	Matteo Vaccaro
Conto corrente postale	Poste Italiane S.p.A.

**CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
		<b>2015*</b>	<b>2016</b>
<b>A</b>	<i>componenti positivi della gestione</i>		19.934.790,75
<b>B</b>	<i>componenti negativi della gestione</i>		16.451.508,52
	<b>Risultato della gestione</b>	-	<b>3.483.282,23</b>
<b>C</b>	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		-473.049,54
	<i>proventi finanziari</i>		20.938,81
	<i>oneri finanziari</i>	-	493.988,35
<b>D</b>	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		0,00
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	<b>Risultato della gestione operativa</b>	-	<b>3.010.232,69</b>
<b>E</b>	<i>proventi straordinari</i>		1.854.328,82
<b>E</b>	<i>oneri straordinari</i>	-	1.507.080,28
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	-	<b>3.357.481,23</b>
	<b>IRAP</b>	-	277.570,44
	<b>Risultato d'esercizio</b>	-	<b>3.079.910,79</b>

(\*) solo enti sperimentatori

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono :

PROVENTI STRAORDINARI				
5.2.2	Insussistenze del passivo			
		5.2.2.01	Insussistenze del passivo	577.082,45
5.2.3	Sopravvenienze attive			
		5.2.3.01	Rimborsi di imposte	
		5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	
5.2.4	Plusvalenze			
		5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	
		5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	
		5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	
		5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	
		5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	
		5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	
		5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
5.2.9	Altri proventi straordinari			
		5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
		5.2.9.02	Permessi di costruire	1.277.246,37
		5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	
			TOTALE	1.854.328,82

TRAORDINARI			
Sopravvenienze passive			
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
	5.1.1.03	Rimborsi	-
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	-
Insussistenze dell'attivo			
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	1.483.207,64
Trasferimenti in conto capitale			
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni	-
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	-
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	22.818,28
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
Minusvalenze			
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
Altri oneri straordinari			
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	1.053,36
		<b>TOTALE</b>	<b>1.507.079,28</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

**STATO PATRIMONIALE**

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015:

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>Attivo</b>	<b>01/01/2016</b>	<b>Variazioni</b>	<b>31/12/2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	52.784,70	102.940,53	155.725,23
Immobilizzazioni materiali	70.970.945,06	-15.130.384,00	55.840.561,06
Immobilizzazioni finanziarie	1.843.362,04	-439.163,06	1.404.198,98
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>72.867.091,80</b>	<b>-15.466.606,53</b>	<b>57.400.485,27</b>
Rimanenze	3.425,53	84.891,64	88.317,17
Crediti	48.697.143,85	1.395.131,11	50.092.274,96
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	9.804.415,78	114.001,72	9.918.417,50
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>58.504.985,16</b>	<b>1.594.024,47</b>	<b>60.099.009,63</b>
<b>Ratei e risconti</b>	<b>3.041,75</b>	<b>490,25</b>	<b>3.532,00</b>
			0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>131.375.118,71</b>	<b>-13.872.091,81</b>	<b>117.503.026,90</b>
<b>Passivo</b>			
<b>Patrimonio netto</b>	<b>73.045.184,88</b>	<b>4.243.518,69</b>	<b>77.288.703,57</b>
Fondo rischi e oneri			
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	33.163.509,54	7.050.813,79	40.214.323,33
<b>Ratei, risconti e contributi agli investimenti</b>	<b>25.166.424,29</b>	<b>25.166.424,29</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale del passivo</b>	<b>131.375.118,71</b>	<b>36.460.756,77</b>	<b>117.503.026,90</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>3.576.630,76</b>	<b>-3.091.244,90</b>	<b>485.385,86</b>

**RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

**IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Si invita l'ente:

- alla regolarizzazione dei pagamenti per azioni esecutive;
- ad aggiornare il regolamento di contabilità
- a procedere alla ricognizione del contenzioso in essere
- a avviare l'attività di accertamento dei tributi per la TARI, TASI ed altri tributi minori
- ad intensificare l'attività di riscossione dei tributi evasi ed accertati
- a predisporre i cronoprogrammi utili alla esatta definizione del fpv.

**CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
DR GIUSEPPE CANZANO

DR BARTOLOMEO IANNICIELLO

  
DR PASQUALE MANNI